



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “CESTARI - RIGHI”

Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)
Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733
Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274
e-mail: veis02200r@istruzione.it
e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S “Domenico Cestari”
Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)
Cod. Mecc.: VETD02251C (serale)

I.T.I.S. “Augusto Righi”
Cod.Mecc.VETF022019(diurno)
Cod.Mecc.VETF02251P(serale)

I.P.S.A.M “Giorgio Cini”
Cod. Mecc. VERM02201X

www.cestari-righi.gov.it

CIRCOLARE N° 502

AI DOCENTI

Chioggia, 13/06/2016

Oggetto: Delibera criteri comitato di Valutazione per il Bonus docenti (art. 1 c. 126-129 della L. 13.07.2015, n. 107).

Si allega alla presente, il testo dei criteri deliberato in data 4 maggio 2016 dal Comitato di valutazione per valorizzazione dei docenti.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonella ZENNARO

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI
a.s. 2015/2016

Oggetto: Criteri per la Valorizzazione dei docenti

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti dell'I.I.S. Cestari-Righi risulta costituito, ai sensi della Legge n. 107 del 13/7/2015, dai seguenti componenti :

ANTONELLA ZENNARO	Dirigente Scolastico- Presidente
SANDRA CARRARO	Dirigente Scolastico- componente esterno individuato dall'USR Veneto
MARINA CAPODIECI	Docente- individuata dal Collegio dei Docenti
EUGENIO FERRARESE	Docente- individuata dal Collegio dei Docenti
VITTORIO FABBRI	Docente- individuata dal Consiglio di Istituto
STEFANO SARACINO	Genitore- individuato dal Consiglio di Istituto
ENRICO ZENNARO	Studente- individuato dal Consiglio di Istituto

Il Comitato si è riunito in data 28 aprile e in data 4 maggio alla presenza di tutti i suoi componenti. Dopo aver preso in esame le disposizioni di legge che ne regolano il funzionamento e le attribuzioni, ha affrontato la tematica della “**valorizzazione della professionalità docente**” (art. 1 commi 126- 130 Legge 107/2015) predisponendo unitariamente il documento sotto riportato, che definisce il contesto di riferimento ed i criteri individuati dal Comitato stesso.

Il nuovo Comitato di Valutazione dei Docenti, così come riformato dalla L. 107/2015.

Il comma 129 della L. 105/2015 modifica e sostituisce, dal corrente anno scolastico, l'art. 11 del D.lvo 297/1994, in materia di composizione e di funzioni del Comitato di Valutazione dei Docenti, che viene così sostituito (si riportano le disposizioni che riguardano le attribuzioni relative alla “valorizzazione dei docenti”):

«Art. 11 (Comitato per la valutazione dei docenti).

1. *Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.*
2. *Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:*
 - a) *tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;*
 - b) *due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;*
 - c) *un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.*
3. *Il comitato **individua** i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:*

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*

Il Comitato di Valutazione dell'I.I.S. Cestari-Righi, dopo un positivo ed esauriente confronto, ha deciso di predisporre una proposta di "criteri" che contenesse: la presentazione, la metodologia di valutazione adottata, le modalità applicative della stessa, il criterio di accesso alla "premiabilità".

Presentazione.

Il Comitato di Valutazione dei Docenti, così come riformato dalla suddetta legge, individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base di caratteristiche professionali che alimentano comportamenti, sistematici e osservabili, correlati in modo causale alle esigenze e alle aspettative del Sistema Formativo Scolastico di cui fa parte.

- Consapevoli che l'intensità con la quale ciascun docente attinge a tali proprie caratteristiche e le trasforma in comportamenti apprezzabili dall'Istituto è influenzata dalla presenza di una serie di stimoli (chiarezza delle aspettative della scuola, relazioni costruttive e partecipative tra dirigenza e docenti, costante ed efficace feedback da parte del Dirigente, anche ai fini della valorizzazione dei comportamenti "virtuosi", disponibilità del Dirigente ad affiancare i docenti nel proprio sviluppo professionale);
- Consapevoli altresì che dei tanti elementi che costituiscono le competenze individuali solo alcuni siano osservabili;
- Tenuto conto dei bisogni formativi degli alunni e delle famiglie del territorio di riferimento dell'Istituto, che hanno portato all'identificazione di Mission e Vision qualificanti l'identità dell'Istituto stesso,

il Comitato ha ritenuto di prendere in considerazione criteri e descrittori inerenti la valorizzazione dei risultati ottenuti dai docenti in relazione all'innovazione didattica e metodologica, alla collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche, nonché quelli riferiti all'assunzione di responsabilità nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione dei colleghi.

In sostanza, sono state presi in considerazione ambiti di intervento che risultino avere un impatto con le attività dell'Istituto, anche se in alcuni casi attuate a partire dalla classe, cioè che rappresentino un valore aggiunto per l'Istituto stesso, corrispondente alla mission agli obiettivi del PTOF e possano essere confermati da "evidenze documentative", necessarie per garantire una trasparenza valutativa e una limitazione della discrezionalità in tale campo.

Non sono stati prescelti, pertanto, criteri che si riferissero alla quotidianità della prestazione professionale del docente, data per esistente in tutti gli insegnanti e che, quindi, risulterebbe rilevabile nella totalità delle situazioni.

Trattandosi del primo anno di applicazione di tali criteri, il Comitato si riserva di monitorarne la ricaduta nella loro applicazione nel corrente anno scolastico, per accertare l'eventuale necessità di procedere a modifiche/integrazioni da apportare negli anni successivi. In tal senso, saranno ritenuti preziosi i suggerimenti e le osservazioni che perverranno dal personale, nell'ottica del miglioramento continuo che contraddistingue l'Istituto.

Metodologia

La tecnica di valutazione adottata è riconducibile a quella delle “check list”. La peculiarità del metodo qui impiegato è l'utilizzo di specifici *indicatori*.

Gli indicatori costituiscono gli elementi di base per la descrizione del *comportamento organizzativo o professionale* ossia specificano, rispetto ad una data area di comportamento, **quali siano le aspettative dell'organizzazione verso il docente** e quali specifiche modalità di comportamento siano richieste allo stesso *affinchè il suo contributo alle attività dell'Istituto rappresenti un valore aggiunto*.

In altri termini, gli indicatori di comportamento professionale costituiscono lo strumento attraverso il quale è possibile descrivere, e successivamente valutare, i comportamenti.

Gli indicatori adottati sono:

coerenti con gli obiettivi strategici, con il sistema di valori e con la cultura dell'Istituto;

osservabili;

misurabili;

documentabili.

I criteri riportati nella scheda sono applicati e **referiti alle attività condotte nell'a.s. 2015/2016**.

Coloro che desiderano partecipare al percorso di valorizzazione, **destinato ai soli docenti a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni**, compileranno il prospetto, documentando le dichiarazioni fatte. I documenti a corredo delle dichiarazioni devono essere il più possibile oggettivi e fornire informazioni chiare e verificabili.

Modalità applicative

Le aree di comportamento oggetto di valutazione sono tre. Ciascuna area è declinata con quattro indicatori, rispetto ai quali il docente esprimerà l'intensità della frequenza con cui ha manifestato il comportamento in oggetto, secondo una scala a 5 intervalli, corrispondenti alle seguenti gradualità: comportamento esibito MAI (valore 0), comportamento esibito RARAMENTE (valore 1), esibito TALVOLTA (valore 2), esibito SPESSO (valore 3), e, infine, comportamento esibito SEMPRE (valore 4).

Criterio di accesso.

Le tre aree di competenza individuate sono:

- a) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica e al successo formativo e scolastico degli allievi;**
- b) Risultati ottenuti dai docenti o da gruppi di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;**
- c) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.**

Il punteggio minimo di accesso è 12. Tale punteggio minimo deve essere dato dalla presenza di indicatori distribuiti in tutte e tre le aree.

Accertata la presenza del target di accesso, il Dirigente passerà a verificare la conformità dell'autovalutazione compiuta dal docente con la documentazione delle evidenze prodotte.

AMBITI PREVISTI ED INDICATORI INDIVIDUATI

Ritenendo di far cosa utile, si correda ciascun indicatore con alcuni esempi di documentazione, senza, per questo, voler in alcun modo limitare le diverse possibilità che verranno scelte dai docenti partecipanti.

Si fa presente comunque che si può fare riferimento alla documentazione agli Atti dell'Istituto, laddove possibile, senza presentare la documentazione stessa.

Per I COMPONENTI DEL COMITATO DI VALUTAZIONE I.I.S. "CESTARI-RIGHI"

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonella ZENNARO